



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA**  
**SCUOLA "FACOLTÀ DI MEDICINA"**  
**Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia**

**Il Presidente**

*Prof. Agostino Palmeri*

**VERBALE DEL COMITATO DI INDIRIZZO**

Riunione del 27.11.2020

Il giorno 27 novembre 2020, alle ore 16.00, in modalità a distanza su piattaforma Microsoft Teams, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.

Sono presenti:

- Presidente del CdS: Prof. Agostino Palmeri
- Coordinatore dei tirocini professionalizzanti e abilitanti: Prof.ssa Daniela Puzzo
- Docenti: Prof. Pietro Castellino, Prof. Rosario Vecchio
- Direttore del Dipartimento di Chirurgia e Specialità Medico-Chirurgiche: Prof. Alessandro Cappellani
- Presidente dell'Ordine dei Medici: Prof. Ignazio La Mantia
- Rappresentanti degli studenti: Sig. Carmelo Ferrara
- Personale tecnico-amministrativo del CdS: Dott.ssa Claudia Santina Rocco, Dott.ssa Marzia Santo
- Comitato Consultivo "Rodolico-San Marco" di Catania: Dott. Pieremilio Vasta

É altresì presente la Prof.ssa Cinzia Di Pietro (Delegata alla Didattica per l'Area Biomedica)

Assenti giustificati:

- Dott. Paolo Cantaro (Direttore Generale Policlinico "Morgagni" - Catania) - Rapp. dell'ospedalità privata
- Sig.ra Giulia Trupia (Rappresentante degli studenti)

Presiede la riunione il Prof. Palmeri, svolge le funzioni di segretaria verbalizzante la Dott.ssa Santo.

Il Prof. Palmeri ringrazia tutti i presenti per la partecipazione ricordando come il Comitato di Indirizzo sia un organo di particolare importanza in seno al CdS per orientare in maniera proficua e rispondente alle esigenze del Territorio la programmazione della didattica e l'architettura del Corso di Studio.

Il Presidente comunica al Comitato che, in considerazione dell'imminente visita dell'ANVUR prevista per la prossima primavera, l'attivazione del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese, originariamente prevista per l'A.A. 2021/22, sentito il Magnifico Rettore ed i Delegati alla Didattica d'Ateneo, slitterà di un anno.

Dopo il parere politico favorevole a tale attivazione espresso tanto dalla Scuola "Facoltà di Medicina" che dal Dipartimento di Chirurgia e Spec. Medico-Chirurgiche d'afferenza, si è concordato infatti, con l'assenso del Rettore e dei Delegati alla Didattica Proff. C. Di Pietro e A. Fichera, che si proseguirà con i lavori istruttori preliminari (che, peraltro, sono già in avanzata fase di espletamento: stesura del RAD, individuazione dei docenti di riferimento, programmazione di un piano degli studi e delle attività professionalizzanti di tirocinio), ma verrà rinviata l'attivazione del Corso all'A.A. 2022/23 in modo da



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA**  
**SCUOLA "FACOLTÀ DI MEDICINA"**  
**Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia**

**Il Presidente**

*Prof. Agostino Palmeri*

concentrare tutte le risorse (anche di personale tecnico-amministrativo) ai lavori preparatori per la visita ministeriale.

L'attivazione del Corso in lingua inglese rappresenta, fra l'altro, una spinta all'internazionalizzazione che figura tra gli indicatori maggiormente carenti del nostro CdS.

A tal proposito, il Presidente si sofferma sui punti di forza e di debolezza emersi dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale di recente redazione.

Il quadro complessivo che emerge dall'analisi degli indicatori è certamente soddisfacente in merito all'andamento del CdS rispetto alle medie nazionali e d'area geografica.

Particolarmente degno di nota risulta essere il dato relativo alla regolarità del percorso di studi degli studenti e si registra un *trend* crescente anche della percentuale di laureati entro la durata normale del CdS.

Dall'analisi delle criticità, invece, si riscontra un importante deficit nell'ambito dell'internazionalizzazione, in cui i valori percentuali degli indicatori risultano inferiori sia all'area geografica che alla media nazionale.

Per porre rimedio a tale carenza, il CdS ha previsto delle premialità attribuibili agli studenti delle quali si tiene conto anche nel computo del voto finale di laurea e l'abbattimento al 50% della frequenza obbligatoria alle lezioni per gli studenti che effettuino soggiorni di studio e/o di tirocinio all'estero.

In tale contesto, l'attivazione di un CdS in lingua inglese potrebbe rappresentare un'occasione per implementare l'internazionalizzazione d'Ateneo attraverso un'offerta formativa rivolta anche a studenti provenienti da altre sedi nazionali o estere. Il carattere marcatamente internazionale dovrebbe essere presente in tutta la struttura del Corso di Studio, specie in termini di obiettivi formativi, risultati di apprendimento e profili professionali e tutto l'ambiente di apprendimento dovrà presentare caratteristiche e connotazioni internazionali.

Il Presidente sollecita gli interlocutori a formulare ulteriori proposte finalizzate ad un miglioramento dell'internazionalizzazione del Corso di Studio.

Prende la parola il Prof. Cappellani il quale sottolinea il fatto che il Dipartimento di Chirurgia al quale afferisce il CdS ha operato una modifica di bilancio dedicando una cospicua quota all'internazionalizzazione (ad esempio per i progetti *Insimu*), ma l'emergenza epidemiologica ha inevitabilmente bloccato tutto.

Occorre sottolineare, prosegue il Prof. Cappellani, che i Docenti del CdS hanno offerto un lodevole supporto tecnico volto ad implementare i contenuti della piattaforma *Insimu* attraverso l'inserimento di quesiti e soluzioni.

Interviene il Prof. Castellino sottolinea che, in occasione dell'emergenza epidemiologica in atto, che ha stravolto improvvisamente l'attività didattica, sia frontale che teorico-pratica, costringendo i docenti a reinventare in tempi brevi un nuovo modo di svolgere le lezioni ed i tirocini per garantire agli studenti la continuità delle attività, un ruolo di particolare rilievo ha avuto il ricorso a piattaforme internazionali per lo svolgimento delle attività professionalizzanti. Ricorda inoltre che, il contributo didattico dei nostri docenti nell'implementazione della piattaforma *Insimu*, ha comportato un abbattimento dei costi da 12.000 a 5.000 euro.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA**  
**SCUOLA "FACOLTÀ DI MEDICINA"**  
**Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia**

**Il Presidente**

*Prof. Agostino Palmeri*

Interviene la Prof.ssa Puzzo per comunicare che il rallentamento subito dagli scambi Erasmus è stato dovuto anche al fatto che gli accordi e le convenzioni internazionali scaduti non sono stati rinnovati proprio a causa dell'emergenza epidemiologica, e che inoltre ha sicuramente influito negativamente sugli scambi Erasmus il divieto di spostamento tra gli Stati per ragioni di sicurezza.

Prende la parola il Dott. Vasta il quale ribadisce quanto già espresso nella scorsa riunione con nota del 22 giugno u.s. e che oggi appare quantomai attuale: la pandemia in atto ha ancor più posto l'accento sulla necessità di formare giovani medici che abbiano una preparazione rispondente alle necessità del Territorio. Sono, infatti, evidenti in tutta Italia le criticità che si stanno registrando nelle ASP dove, nonostante si stiano contrattualizzando decine e decine di giovani medici, questi non mostrano un bagaglio di preparazione sufficientemente adeguato alle esigenze territoriali.

Propone, pertanto, la programmazione - anche sotto forma di attività didattiche elettive - di una serie di incontri con gli studenti, sin dal I anno di corso, per fornire loro la conoscenza della cornice di riferimento del Sistema Sanitario Nazionale e, per studenti dal II anno in poi, di una serie di incontri aventi ad oggetto un piano nazionale delle criticità.

A parere del Dott. Vasta, gli studenti dei CCddLL in Medicina non maturano, durante il Corso di Studi, le necessarie competenze gestionali ed è necessario che l'attività didattica del Corso si orienti in modo da colmare tale lacuna.

Il Prof. Palmeri prende la parola in risposta alle opportune osservazioni del Dott. Vasta assicurando che verranno attivate delle attività didattiche elettive rivolte agli studenti e che, nell'ambito dell'insegnamento di Igiene, sarebbe possibile dedicare qualche ciclo di lezioni alle finalità sopra dette.

Prende la parola la Prof.ssa Di Pietro la quale esprime condivisione per quanto detto dal Dott. Vasta e ne sottolinea l'importanza anche ai fini del buon esito dell'accreditamento del CdS. In riferimento a quest'ultimo, la Prof.ssa sottolinea l'importanza del fatto che il CdS mostri consapevolezza dei propri punti di debolezza, e contestualmente dimostri di aver messo in campo delle strategie migliorative. Con riferimento all'internazionalizzazione occorrerà, nello specifico, sottolineare di aver intrapreso una serie di iniziative e che, per alcune di queste, è stato impedito dall'emergenza sanitaria di poterne vedere i risultati viste le limitazioni alla mobilità ed il mancato rinnovo delle convenzioni scadute.

La Prof.ssa coglie l'occasione per comunicare di aver convocato una riunione con i rappresentanti degli studenti allo scopo di trasmettere loro un senso di vicinanza, oltre che da parte del CdS e del Dipartimento di Chirurgia, anche da parte degli Organi centrali d'Ateneo.

Inoltre, sempre in vista della visita dell'ANVUR, la Prof.ssa ricorda la necessità di mantenere in costante aggiornamento il sito web del CdL verificando la completezza e l'attualità dei contenuti e la necessità di sollecitare i docenti che non vi abbiano ancora provveduto alla compilazione del Syllabus precisando che, di recente, sono state rese rieditabili quelle sezioni della piattaforma che nei giorni scorsi non risultavano accessibili.

Interviene la Prof.ssa Puzzo precisando che è in corso una revisione delle pagine web del portale del CdL e la creazione di un archivio per ogni sezione nel quale inserire le notizie ed i documenti utili alla



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA**  
**SCUOLA "FACOLTÀ DI MEDICINA"**  
**Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia**

**Il Presidente**

*Prof. Agostino Palmeri*

consultazione ma non più attuali. Inoltre, si sta predisponendo un PowerPoint da pubblicare online che illustrerà tutte le attività organizzate in costanza di emergenza epidemiologica da covid-19.

Interviene il Prof. Cappellani che riporta l'attenzione al tema trattato dal Dott. Vasta ed invita il Presidente a sollecitare i Docenti di Igiene a dedicare particolare attenzione a questi aspetti della formazione del medico per evitare - cosa che sta accadendo quotidianamente - che centinaia di giovani medici impegnati a fronteggiare l'emergenza si ritrovino carenti di una preparazione adeguata. Per garantire un'offerta formativa soddisfacente, infatti, non si può prescindere dagli *input* che provengono dal cittadino.

Riprende la parola il Presidente riportando il discorso sull'attivazione del Corso di Laurea in lingua inglese e comunicando di aver effettuato una ricognizione per verificare i posti disponibili nelle varie Sedi d'Italia. Ad eccezione di qualche caso, si tratta generalmente di una piccola nicchia di qualità con un numero esiguo di posti disponibili. Pertanto, anche il nostro Ateneo potrebbe proporre un potenziale formativo di non più di 40-50 posti.

Interviene il Prof. Cappellani dicendo che, durante l'ultima adunanza del Consiglio di Dipartimento, il Prof. Palmeri ha illustrato il progetto di attivazione di questo CdL erogato in lingua inglese - progetto ambito dall'Ateneo - ed il Dipartimento ha espresso un parere politico favorevole approvando all'unanimità il progetto a livello programmatico, riservandosi però di approvare un piano dettagliato e completo che comprenda un piano degli studi, l'individuazione dei docenti di riferimento e di coloro che dovranno avere gli affidamenti didattici, il RAD ed anche una serie di aspetti logistici come le aule da destinare alla didattica, la strutturazione dei tirocini professionalizzanti, l'individuazione del personale amministrativo che abbia tale padronanza della lingua inglese da poter essere dedicato al lavoro di segreteria ed al front-office con utenza straniera. L'individuazione di tutti questi aspetti consentirà di presentare agli Organi di Governo una proposta dettagliata e concreta ineccepibile dal punto di vista programmatico e con una struttura che poi non debba vacillare nel tempo.

Il Prof. Cappellani prosegue affermando che non è intenzione del nostro Ateneo voler attivare un corso che rappresenti un mero ampliamento del numero di posti del Corso in lingua italiana già esistente, ma l'obiettivo è quello di strutturare un CdS di effettivo carattere internazionale.

Il Presidente precisa di aver già provveduto alla stesura del RAD, di aver intrapreso la redazione del piano degli studi e la ricognizione dei docenti di riferimento che, essendo proporzionale al numero degli iscritti, rappresenta comunque una quota esigua. Si provvederà ad interpellare i Decani dei SSD affinché si esprimano in merito alla disponibilità, ciascuno per il proprio settore, di uno o più docenti che possano erogare la didattica in lingua inglese. Con riferimento all'individuazione delle aule sarà sufficiente un'unica aula della capienza di non più di 50 posti per anno di corso e con riferimento, infine, al personale amministrativo, la sua individuazione sarà di competenza del Direttore Generale.

Il Presidente conclude ribadendo che, per motivi di opportunità legati alla visita dell'ANVUR, si procederà con i lavori istruttori già intrapresi, ma l'attivazione del Corso verrà inoltrata al MIUR per l'A.A. 2022/23.

Interviene la Prof.ssa Di Pietro a sostegno di tale ultima affermazione del Presidente sottolineando il fatto che, in questo momento, la priorità è che il CdL venga ben valutato ai fini dell'accreditamento. É



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA**  
**SCUOLA "FACOLTÀ DI MEDICINA"**  
**Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia**

**Il Presidente**

*Prof. Agostino Palmeri*

certamente nelle intenzioni di tutti la volontà di procedere all'attivazione di questo Corso di Studio in lingua inglese il cui progetto è in cantiere da diverso tempo ma, dandoci un anno di tempo, ci sarà modo di predisporre un progetto completo e ben strutturato.

Prende la parola il Prof. La Mantia il quale esterna la sua riflessione sul fatto che questa pandemia ha insegnato che è necessario che la formazione medica si adegui alle esigenze del Territorio. Il Prof. comunica che è suo proposito intensificare i rapporti tra l'Ordine dei Medici da lui presieduto e l'Università, prevedendo un ammodernamento del percorso di studio che lo renda rispondente alle esigenze attuali. Infine, comunica che si stanno organizzando diversi *webinar* rivolti ai giovani medici.

Il Presidente invita i presenti ad intervenire qualora ci fossero altri argomenti da discutere e, in assenza di ulteriori interventi, saluta e ringrazia i partecipanti dichiarando sciolta la riunione.

**Il Segretario**

**Dott.ssa Marzia Santo**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi del D.Lgs. 39/93, art.3, c.2)

**Il Presidente**

**Prof. Agostino Palmeri**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi del D.Lgs. 39/93, art.3, c.2)